



Italia PAEE, Luglio 2007 (Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica)

Il consumo medio nell'uso finale dell'energia, in Italia, negli ultimi 5 anni (2006/05/04/03/02), è stato di GWh 1.316.261

Obiettivo minimo (Direttiva 2006/32) risparmio del 9% al 2016, cioè GWh 118.464,
Obiettivo dichiarato dall'Italia, 9,6%, al 2016, cioè GWh 126,327

Risparmio energetico previsto, nei vari settori:

Residenziale	GWh	56.830
Terziario	"	24.700
Industriale	"	21.537
Trasporti	"	23.260
Totale	"	126.327

Residenziale Obiettivo complessivo, risparmio 45%: GWh 56.830

Domanda di energia

Riscaldamento	70%
Usi elettrici obbligati	15%
Acqua calda	10%
Usi cucina	5%
Totale	100

Legislazione

Direttiva 2002/91/CE e legislazione nazionale

- Isolamento pareti opache
- Isolamento pareti trasparenti
- Impianti di riscaldamento
- Impianti di condizionamento

Direttiva 2005/32/CE EUP (Energy Using Products) e legislazione nazionale

Direttiva 92/75/CE " " "

- Elettrodomestici
- Sorgenti luminose

Sgravi

Legge finanziaria 2007

Terziario, Obiettivo complessivo, risparmio 20% : GWh 24.700

Domanda di energia:

L'Intensità energetica è aumentata del 6,1% dal 2004 al 2005

Nel 2004: 19,3tep/mio €; Nel 2005: 20,4 tep/mio €

Risparmio previsto, nei vari settori:

- Riscaldamento efficiente
- Condizionamento efficiente
- Illuminazione uffici e edifici
- Illuminazione pubblica

Applicazione Direttive:

Direttiva 2002/91/CE

Direttiva 2005/32/CE

Sgravi

Legge finanziaria 2007

Industria , obiettivo complessivo, risparmio 17% : GWh 21.537

Domanda di energia per:

- Illuminazione degli edifici e dei luoghi di lavoro
- **Motorizzazioni efficienti.** La Commissione europea e il CEMEP hanno definito tre classi di efficienza relative al rendimento dei motori elettrici (2 e 4 poli, per potenze comprese tra 1,1 KW e 90 KW) I motori, in base al rendimento e alla potenza di targa sono stati suddivisi in tre classi: EFF 1; EFF 2; EFF 3. I motori ad alta efficienza garantiscono, a parità di prestazioni, un consumo energetico inferiore, rispetto ai motori standard, con un ridotto extracosto iniziale
- **Azionamenti a velocità variabile.** Gli inverter rappresentano un dispositivo di controllo per i motori elettrici. Essi sono in grado di ottimizzare i consumi, in base alle reali necessità di carico. In Italia l'uso dell'inverter è estremamente limitato, rispetto agli altri paesi europei.
- **Cogenerazione a alto rendimento.** Si può ottenere un notevole risparmio con la cogenerazione ad alto rendimento, sviluppando ulteriormente i TEE (Titoli di Efficienza Energetica). La cogenerazione è regolata dalla DLgs 20/07, che ha recepito la Direttiva 2004/8/CE.
- Impiego di compressione meccanica di vapore . La Compressione Meccanica del Vapore (CMV) è una tecnica efficiente per concentrare e distillare soluzioni liquide. Si basa sul principio che, attraverso la compressione, può essere aumentata la temperatura del vapore, il quale viene poi utilizzato, come fluido riscaldante, nel processo stesso, dal quale proviene. Il recupero termico del vapore consente di ridurre ad 1/5 i consumi energetici.

Consumo di energia elettrica per i motori in Italia

Per il settore industria:

- Consumo: 132.396 GWh (85% del totale del consumo dei motori)
- Potenza installata: 80.805 MW (80% della potenza installata nei motori)
- Numero di apparecchi: 14.365.000.000 (74,9% del totale dei motori installati)

Per il settore terziario:

- Consumo: 18.937 GWh (12,2% del totale dei consumi dei motori)
- Potenza installata: 20.227 MW (20% della potenza installata nei motori)
- Numero di apparecchi: 4.781.000.000 /24,9% del totale dei motori installati)

Si ritiene che, attualmente, tutto il parco motori installato sia di tipo EFF 3. Si dovrebbe, dal 2008, sostituire i motori con quelli di tipo EFF 1:

Risparmio attraverso l'applicazione:

Direttiva 2005/32/CE

Direttiva 2004/8/CE Cogenerazione a alto rendimento

Accordo UE/CEMEP (Comitato Europeo Costruttori Macchine Rotanti e Elettronica di Potenza)

Sgravi

Legge finanziaria 2007, Motori elettrici, Azionamenti a velocità variabile

Trasporti, obiettivo complessivo, risparmio 18% : GWh 23.260

Il petrolio rappresenta il 97% del consumo totale per l'autotrazione

Risparmio:

- Crescita efficienza energetica dei mezzi di trasporto
- Miglioramento delle tecnologie di trazione
- Accordo volontario con la Commissione: riduzione emissioni del 13% dal 1995 al 2004
- Comunicazione: Riduzione CO2 autovetture e autoveicoli commerciali leggeri, 2009: 140 CO2/Km
- Misure tecnologiche: pneumatici, condizionamento, lubrificanti...
- Biocarburanti
- Riorganizzazione delle modalità di spostamento

L'Italia è la nazione con la maggiore concentrazione al mondo di veicoli a motore, rispetto al numero degli abitanti.

Densità automobilistica: 1,69 abitanti per autovettura

Modalità di trasporto:

- gomma 93% circa;
- ferrovie 6% circa
- aereo 1% circa

Risparmi

Attraverso la Proposta di Decisione UE sulla riduzione delle emissioni di CO2 per i veicoli commerciali leggeri COM (2007) 856.

Interventi nel settore pubblico

Il Decreto 22 Dicembre 2006, prevede l'effettuazione di diagnosi energetiche e la progettazione esecutiva su utenze energetiche pubbliche. I soggetti aggiudicatari, che eseguiranno gli interventi per i quali sono state effettuate le diagnosi energetiche e le progettazioni, potranno richiedere il rilascio dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica, Certificati Bianchi) di valore pari alla riduzione dei consumi conseguita. Utenze energetiche ammesse:

- Scuole pubbliche;
- Sistemi idrici;
- Illuminazione pubblica;
- Edifici pubblici o a uso pubblico;
- Edifici a uso residenziale;
- Ospedali, cliniche, case di cura.

Antonello Pezzini

Consigliere

*Comitato Economico e Sociale Europeo
Rappresentante di Confindustria Italia*

Bruxelles 12/06/2008